



- [Vai al contenuto principale](#)
- [Vai alla colonna destra / ricerca](#)

- [Home](#)
- [Notizie](#)
- [Sport](#)
- [Speciale Elezioni](#)
- [Motori](#)
- [Caserta & Dintorni](#)
- [Gusto](#)
- [Cinema Caserta e Provincia](#)
- [Link web](#)
- [Cerca](#)
- [Contatti](#)
- [L'angolo delle dediche](#)
- [VideoFocus](#)

Contenuto Principale

Google™ Ricerca personalizzata

[Home](#) ▶ [Notizie](#) ▶ [WWF CASERTA - Un augurio di un 2013 caratterizzato da un ambiente protetto, una scuola d'eccellenza e una macchina amministrativa efficiente](#)

[WWF CASERTA - Un augurio di un 2013 caratterizzato da un ambiente protetto, una scuola d'eccellenza e una macchina amministrativa efficiente](#)

Publicato Lunedì, 31 Dicembre 2012 16:38

CASERTA. Cari Amiche, Cari Amici, nel 2012 la “grande crisi” ha investito la ns. società in tutti suoi aspetti: economico, finanziario, sociale e ambientale. E’ stata una “vera doccia fredda”: da un stato di ipnosi collettiva in cui tutto andava bene e se qualche disagio c’era, dipendeva dalle solite cassandre ambientaliste....nello specifico il WWF, siamo passati ad uno stato di forte ansia sociale che ha generato un effetto domino ove tante certezze sono crollate e l’ambiente, in nome di una richiesta di crescita economica a tutti i costi, rischia di ritrovarsi ostaggio di un sistema in cui potrebbe rappresentare un intralcio o, ancora una volta, una fonte di saccheggio.

Proviamo a fare insieme qualche riflessione su alcuni punti di criticità:

Nel 2013, grazie alla Legge di Stabilità approvata nel 2012, avremo un Ministero dell'Ambiente ridotto al "minimo sindacale"; infatti nel 2013 si prevede un finanziamento di 450 milioni di euro fronte di 1,6 miliardi di euro nel 2008 e 1,2 miliardi nel 2009. La permanente emergenza "dissesto idrogeologico", evidentemente, viene sottovalutata o, quantomeno, rimandata; di fatto non considerata prioritaria, in attesa del prossimo disastro ambientale in cui si cercheranno, ancora una volta, alibi e/o capri espiatori. Fatto salvo il finanziamento da 73 milioni di euro alla Protezione Civile, i piani pluriennali di messa in sicurezza del territorio per 40 miliardi di euro sono troppo vaghi e privi di "un'agenda": a questo ritmo, potrebbero essere realizzati in non meno di 54 anni. Tutti ciechi, sordi e muti davanti alle evidenze, supportate da scienziati ed economisti di fama internazionale: mettere in sicurezza, proteggere e conservare il territorio con la sua biodiversità rappresenta un investimento a costo basso, rendimento alto, velocemente fruibile e a impatto ambientale nullo. Senza considerare le "misure a costo zero" attuabili subito: vincoli di inedificabilità assoluta nelle pertinenze fluviali a rischio esondazione; la rimozione obbligatoria di tutti i manufatti realizzati nelle aree esondabili. Un ulteriore passo, più complesso ma fondamentale è quello del rafforzamento e ripristino di una rete naturale che possa servire ad individuare 'aree cuscinetto' (da destinarsi all'agricoltura), in grado di permettere un'espansione controllata dei corsi d'acqua in caso di piena.

Rifiuti: tra rischi, minacce di una nuova "grande emergenza" e frequenti segnalazioni di autocompattatori che vanificano il lavoro dei cittadini che differenziano i RSU, in quanto una volta raccolti li mischiano tutti insieme, nel 2013 arriverà la Tares che sostituirà la Tarsu e/o la Tia. Già si prevedono notevoli rincari per questa nuova tassa che dovrà finanziare, oltre che interamente il servizio di igiene ambientale, anche l'illuminazione pubblica, la manutenzione delle strade e così via. Gli incrementi delle tariffe delle imprese, legati all'introduzione della Tares, saranno differenziati in base alla tipologia economica. «La logica europea alla base della nuova tariffa, secondo la quale paga di più chi produce più rifiuti – fonte il Sole 24 ore - deve servire per passare da una gestione delle tariffe locali a una che vede nelle tariffe una leva per politiche attive, capaci di incentivare i comportamenti più virtuosi di cittadini e imprese e penalizzare, invece, quelli più nocivi e meno sostenibili». Appare evidente quanto ci troveremo, ancora una volta, impreparati nella differenziazione dei rifiuti che, troppo spesso, è stata banalizzata e ridotta alla sola distribuzione di sacchetti di colore diverso da ritirare, più o meno puntualmente, in vari giorni della settimana, che condizione necessaria, ma assolutamente non sufficiente per la sua buona riuscita.

Bonifica Aree Inquinata: spesso la percezione visiva fa soffermare l'attenzione esclusivamente sui "panettoni" come quello di Lo Uttaro e le "piramidi" di Giugliano che, grazie all'impegno ostinato delle forze sociali e politiche, in alcuni casi sono stati rimossi. E' indispensabile ricordare che la Provincia di Caserta è stata per anni considerata come sversatoio di rifiuti pericolosi, ma siccome questi non sono visibili, spesso vengono dimenticati. Un tipico esempio è Masseria Monti (che ricade all'interno del Foro Boario di Maddaloni, in un crocevia di circa 200.000 abitanti), ove sono stati accumulati, per anni, innumerevoli fusti di sostanze estremamente tossiche e pericolose, con fuoriuscite di vapori che poi si sono depositati su terreni da pascolo per ovini e/o utilizzati per la coltivazione di ortaggi a foglia larga. Come per Masseria Monti, per la quale il Wwf ha chiesto la bonifica, è assolutamente prioritario, mettere in sicurezza e bonificare tutti i siti compromessi dai veleni dei trasporti illegali che non si traduce, come spesso succede, in delimitare l'area con un nastro bianco e rosso e con un cartello che recita "area sottoposta a sequestro giudiziario".

Cave: V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale - che ha decretato che le attività estrattive sono incompatibili con il costruendo policlinico di Caserta), PRAE (Piano Regionale delle Attività Estrattive del 2006, al quale il WWF si è fortemente opposto), richieste di delocalizzare e cavare per altri 50 anni in zone di grande pregio naturalistico, la ricomposizione ambientale delle aree di cave dismesse: capitolo mai affrontato in maniera sistematica, salvo a proporre, come successo in passato non remoto, di ricomporre le stesse cave con i rifiuti solidi urbani, rappresentano una jungla di norme normative che sintetizza, ineluttabilmente per la nostra provincia, la mancanza assoluta di capacità

innovazione d'impresa e di coraggio a cercare nuove opportunità, già felicemente collaudate in altre zone d'Italia e d'Europa, di crescita economica e creare ricchezza indotta senza intaccare il "capitale" ambiente.

Vivibilità: Caserta, anche se ha guadagnato qualche posizione, è sempre tra gli ultimi posti della classifica nazionale: bisognerebbe vedere in dettaglio quanto sia migliorata Caserta e quanto, invece, siano peggiorate le altre. Da anni è dimostrato che, se ben progettata e ben inserita nel contesto urbano e sociale, l'isola pedonale produce effetti positivi nell'immediato e nel lungo periodo: coniugare ecologia ed economia fornisce subito un incremento alle attività commerciali, una riduzione dei livelli di smog e rumore accompagnato da una crescita del numero di utenti del trasporto pubblico e poi una miglior tutela di monumenti e patrimonio storico-artistico, una valorizzazione turistica, un generale aumento della vivibilità cittadina. Ma a Caserta, la ZTL, precedentemente definita, resta un'utopia e sotto assedio delle maestranze ad essa ideologicamente contrarie (stiamo lottando da mesi per 200 m in più e in meno e per 2 ore in più o in meno di ZTL). La mobilità collettiva presenta una nuova gestione ma, prima che vada a regime, c'è ancora tanta strada da fare; basti pensare che dopo mesi di lotta, solo ora si inizia a vedere qualche indicazione di corse ed orari delle corse dei bus e solo nel centro storico.

Il 2012 è stato però, anche un anno di grande impegno e soddisfazioni per la ns. associazione. Non abbiamo tralasciato nessuna opportunità per diffondere la cultura della ns. missione associativa: abbiamo denunciato frequentemente, tramite gli organi di stampa, le discariche illegali lungo "le strade dei veleni" della provincia chiedendone la rimozione, il controllo e le opportune sanzioni; abbiamo esercitato un pressing senza precedenti contro il degrado urbano, del verde pubblico e a favore della ZTL; abbiamo partecipato a corsi di formazione inerenti alla ns. attività associativa; abbiamo diffuso comunicati, partecipato a trasmissioni radio e tv perseguendo l'obiettivo che solo generando una nuova cultura del territorio si può creare una società eco-sostenibile.

Gennaio: abbiamo monitorato la qualità dell'aria di Caserta, verificate e confermate le criticità in alcuni punti della città; all'UniTre è stato organizzato, in n.3 incontri, un laboratorio sul tema "biodiversità e profumi";

Febbraio: partecipazione al Cineforum Wall-e;

Marzo : Earth Hour 2012 - per il quarto anno consecutivo a Caserta, coinvolte anche San Nicola a Strada e San Felice a Cancellò, con la partecipazione di molte scuole della provincia - consolidata la partnership con il Liceo "Manzoni" di Caserta -, con la sinergia di tante associazioni e istituzioni una maratona radiofonica su "Prima Rete Stereo" a cui ha partecipato il Presidente della SUN, Presidente dell'Amministrazione Provinciale e sindaci e altri rappresentanti di istituzioni e della società civile della ns. provincia - durata 12 ore;

Maggio: partecipazione alla manifestazione "Insieme per l'Europa";

Giugno: opposizione veemente alla costruzione del Biodigestore in località "Lo Uttaro", supportata da un'analisi tecnica dettagliatissima;

Settembre: iniziata una partnership con gli studenti della fondazione "Villaggio dei Ragazzi" e l'amministrazione Comunale di Maddaloni; richiesto e ottenuto intervento di spegnimento di rifiuti pericolosi in zona ospedaliera di Caserta;

Ottobre : abbiamo organizzato presso la ns. sede il " biodiversity day" con proiezioni di filmati "merenda a Km 0" a cui hanno partecipato famiglie e studenti;

Novembre: organizzati n.2 panda-points presso la Coop di Santa Maria CV per l'iniziativa nazionale "Salviamo il Pianeta; chiesto ed ottenuto l'intervento di caveo-chirurgia per salvare i lecci di Piazza Sant'Anna;

Dicembre: conclusa la quota parte spettante al Wwf Caserta del progetto dell'associazione Spaziadonna, "con le Botte non vale"- conoscere la diversità per crescere insieme -, finanziato da Bando di Progettazione Sociale 2011 del CSV AssoVoCe; partecipazione alla "Marcia per la Pace".

2013: Per il futuro del ns territorio, ci attendiamo scelte coraggiose che invertano la tendenza all'cementificazione selvaggia e al consumo del suolo (cancellando ogni tentazione di condoni, sanatori o ulteriori deregulation in campo edilizio e puntando sull'efficienza energetica e la ristrutturazione degli edifici), risanino e rispettino il territorio (cancellando le norme blocca-bonifiche dei siti contaminati), investendo in piani strategici per prevenire il rischio idrogeologico e perseguendo l'obiettivo dell'adattamento ai cambiamenti climatici), realizzino le opere pubbliche veramente necessarie (abbandonando i programmi faraonici e insostenibili, puntando sull'adeguamento e potenziamento delle infrastrutture esistenti e favorendo il trasporto pubblico locale), tutelino effettivamente la biodiversità, scelgano l'energia pulita e un'economia a emissioni di carbonio zero (rispettando il risultato referendario anti-nucleare, impedendo il rilancio del carbone, definendo un programma sistematico di interventi per l'efficienza e il risparmio energetico e diventando una provincia leader in campo regionale e nazionale per le energie rinnovabili, nel rispetto del Protocollo di Kyoto, del territorio e degli obiettivi europei) e indirizzino anche la ns. comunità verso il futuro più sostenibile, equo e sicuro di cui abbiamo urgentemente bisogno. Noi continueremo a lottare per la bonifica delle aree avvelenate, a spiegare nelle scuole di quanto sia importante fare la raccolta differenziata, a promuovere un ambiente urbano sostenibile e vivibile, a difendere la biodiversità dei ns territori, a chiedere chiarimenti per porzioni di territorio che sono nel mirino del partito trasversale del cemento, così come il Macrigo, a cercare di ottenere Puc (piano urbanistico comunale) e Pec (piano energetico comunale) innovativi.



Sfide importanti che richiedono energia e competenze per avere la consapevolezza che i problemi vanno affrontati al di fuori dello scoramento e del pessimismo. Il 2013 sarà anche l'anno d'importanti appuntamenti elettorali: ai ns. sindaci, assessori e consiglieri continueremo a chiedere semplicemente, di impegnarsi a proteggere l'ambiente, a puntare sulla green economy, a far funzionare la macchina amministrativa e di investire per darci una scuola di eccellenza. Il Wwf ancora una volta, è pronto a fare la sua parte per "costruire un mondo in cui l'uomo possa vivere in armonia con la Natura".

Buona fortuna a tutti e felice 2013.

(nota: per approfondimenti si può consultare l'ampia documentazione riportata sul ns. sito web istituzionale www.wwfcaserta.org e la ns. pagina facebook.)

- [< Prec](#)
- [Succ >](#)

Ricerca / Colonna destra

BEFORE	AFTER
	
<p><u>Woman is 53 But Looks 27</u></p> <p>Mom publishes free facelift secret that has angered doctors...</p>	

ads not by this site